le misure di previdenza e le altre guarentigie, anche al personale tramviario.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione degli onorevoli Gaetano Mosca, Montù, De Michele-Ferrantelli, Gregorio Gallo, Battaglieri, Arrivabene, Leone, al ministro della guerra, « per conoscere quali provvedimenti intenda prendere in favore dei funzionari addetti all'amministrazione della giustizia militare che hanno finora un trattamento assai inferiore all'ufficio che occupano ed alle delicatissime mansioni che disimpegnano ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra ha facoltà di rispondere.

PRUDENTE, *sottosegretario di Stato per la guerra*. Con la legge 21 marzo 1907 vennero aumentati gli stipendi al personale della magistratura militare; nei gradi inferiori l'aumento fu non minore di lire cinquecento; nei gradi superiori non minore di lire mille. Suppongo, quindi, che gli onorevoli interroganti, nel chiedere dei provvedimenti a favore della magistratura militare si riferiscano solo a miglioramenti di carriera, in quanto con la legge citata furono fatte delle riduzioni negli organici.

Il personale della giustizia militare si divide in due branche: quella del pubblico ministero e quella del segretariato.

Nella prima le riduzioni furono soltanto tre, due alla coda, e quindi senza alcuna influenza sulla carriera, ed una nei gradi intermedi per la soppressione di un avvocato fiscale di terza classe.

Invece le riduzioni fatte nei segretari possono realmente avere un'influenza sulla carriera dei funzionari, perchè i segretari, divisi prima in due classi e, sei di prima ed otto di seconda, vennero ridotti a due di prima ed a tre di seconda, e si istituì una terza classe di sette funzionari.

Questa riduzione, ripeto, ritarda certamente la carriera dei segretari; ad ogni modo, se nel seguito dell'applicazione di questa legge, che è in vigore da soli due anni, si verificheranno dei ritardi eccessivi di carriera tanto nell'una quanto nell'altra branca dei funzionari della giustizia militare, dichiaro che il Ministero adotterà opportuni provvedimenti per eliminarli.

PRESIDENTE. L'onorevole Gaetano Mosca ha facoltà di dichiarare se sia sodisfatto.

MOSCA GAETANO. Debbo dichiararmi molto parzialmente sodisfatto. Godo che l'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra abbia riconosciuto che l'aumento degli stipendi ottenuto con la legge del 1907 sia stato più apparente che reale; perchè, se con quella legge si aumentarono gli stipendi di alcune categorie di funzionari della giustizia militare, nello stesso tempo si ritardò la carriera tanto nella classe degli avvocati fiscali quanto in quella dei segretari.

Ciò riconosciuto, è evidente che un aumento di stipendio al quale corrisponde un rallentamento della carriera, è assolutamente illusorio, e bisogna quindi riparare e provvedere meglio alla sorte di queste benemerite categorie di funzionari dello Stato.

Gli avvocati fiscali militari e i segretari dei tribunali militari potrebbero essere equiparati a due ordini di funzionari: o ai funzionari dell'ordine militare, ed avere lo stipendio del grado militare, al quale il loro ufficio è assimilato, oppure ai funzionari della magistratura, ed in questo caso dovrebbero avere lo stipendio del magistrato di grado corrispondente al loro. Se l'onorevole sottosegretario di Stato esaminerà la questione, vedrà che gli stipendi dei funzionari addetti alla giustizia militare restano inferiori tanto agli stipendi dei militari di ugual grado, quanto agli stipendi dei magistrati. Ma io non pretendo di portarli fino al punto dei gradi militari; dico solo che un miglioramento, che dalla legge del 1907 non è stato concesso, si rende necessario. Tanto più calza la raccomandazione, in quanto bisogna considerare che si tratta di 77 funzionari perchè il loro organico è stato a poco a poco ridotto da 168 alla cifra che ho testè indicata.

È uno dei pochissimi rami della burocrazia, che non si è sviluppato e che pure adempie inappuntabilmente alle sue funzioni. E, trattandosi appunto di una categoria di funzionari così scarsa, potrebbe sorgere facilmente il sospetto che lo Stato, che aumenta abbastanza facilmente, dopo opposta una certa resistenza, gli stipendi delle altre categorie di funzionari molto più numerose e potenti, trascuri questa perchè, essendo scarsa e debole, non si può imporre. L'importanza morale di questa considerazione non può di certo sfuggire all'onorevole sottosegretario di Stato; e con ciò chiudo il mio dire. (*Bene!*)

PRESIDENTE. Segue la interrogazione dell'onorevole Incontri, al ministro della guerra, « per sapere se è vero che si pensa di impiantare un calzaturificio militare a Torino per sopperire ai bisogni dell'esercito,